



**CITTÀ DI
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO**

**RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO 2019**

(art.231 del D.lgs 267/2000 e s.m.i)

Ai sensi dell'art.11, comma 6, del D.lgs 23 giugno 2011 n.118 la relazione sulla gestione, allegata al rendiconto, e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianita' superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonche' sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrita', espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le societa' controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Di seguito sono riportati gli specifici punti con le indicazioni riferite al rendiconto della gestione 2019

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Le valorizzazioni sono state formulate sulla base dell'analisi strutturale (entrate e spese continuative dell'Ente) e degli obiettivi definiti per il periodo di riferimento del bilancio di previsione. La quantificazione delle entrate e delle spese è effettuata secondo i criteri stabiliti dalla legge e dai principi contabili: quantificazione delle entrate al lordo delle eventuali spese di esazione e delle spese al lordo di eventuali entrate compensative.

La quantificazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) tiene conto della ristrutturazione dei residui attivi/passivi, effettuata in sede di chiusura degli esercizi 2014-2015.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche. Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a

costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Montopoli in Val D'arno ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali sotto tre aspetti: finanziario, economico e patrimoniale.

IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	5.834,04	10.119,46	4.809,44	11.144,06
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre</i>	0,00	1.851,26	462,81	1.388,45
TOTALE	5.834,04	11.970,72	5.272,25	12.532,51

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	1.950.746,03	22.033,83	44,75	1.972.735,11
<i>Fabbricati</i>	862.264,79	0,00	414.886,69	447.378,10
<i>Infrastrutture</i>	12.656.268,02	1.211.939,04	605.317,43	13.262.889,63
<i>Altri beni demaniali</i>	1.989,20	54.849,50	1.838,44	55.000,26
<i>Terreni</i>	4.320.948,24	33.719,32	8,19	4.354.659,37
<i>Fabbricati</i>	11.588.099,69	368.929,93	378.590,25	11.578.439,37
<i>Infrastrutture</i>	705.864,33	0,00	705.242,17	622,16
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	412.908,23	2.283.395,98	1.849.677,74	846.626,47
TOTALE	32.499.088,53	3.974.867,60	3.955.605,66	32.518.350,47

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	5.346,00	33.325,42	2.422,22	36.249,20
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	23.848,52	3.378,70	2.159,50	25.067,72
<i>Mezzi di trasporto</i>	54.676,69	0,00	12.758,98	41.917,71
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	17.819,46	4.955,88	13.252,75	9.522,59
<i>Mobili e arredi</i>	75.150,50	3.656,34	11.699,87	67.106,97
<i>Altri beni materiali</i>	755.608,05	33.180,00	33.406,48	755.381,57
TOTALE	932.449,22	78.496,34	75.699,80	935.245,76

IV. *Immobilizzazioni finanziarie*

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	14.954,00	0,00	566,46	14.387,54
<i>imprese partecipate.</i>	1.528.414,21	486.925,62	10.183,23	2.005.156,60
<i>altri soggetti.</i>	1.162.186,58	0,00	1.138.305,96	23.880,62
TOTALE	2.705.554,79	486.925,62	1.149.055,65	2.043.424,76

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese controllate..	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate..	0,00	0,00	0,00	0,00
altri soggetti..	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I. *Rimanenze*

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2019 hanno un valore pari ad € 0,00.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

II. *Crediti*

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 5.009.413,08.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2019 a conto economico è pari ad € 400.806,74 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2018 e quello del 2019 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati come in tabella:

N° CAPITOLO	DESCRIZIONE	FCDE CONTAB. FIN.RIA AL 31.12.2018	ACCANTON AMENTO FCDE ANNO 2019	FCDE CONTAB. FIN.RIA AL 31.12 ANNO 2019	STRALCI CREDITI ANNO 2019	CREDITI STRALCIATI ANNI PRECEDENTI	FCDE CONT. ECONOMIC A AL 31.12.2019
cap. 29- 29/5-38/1	ICI-IMU RECUPERO EVASIONE	1.025.090,00	48.550,90	1.073.640,90		172.512,44	1.246.153,34
cap. 65- 65/1-65/3- 65/5-65/7- 65/9	TARES/TARI	1.487.477,00	283.211,24	1.770.688,24			1.770.688,24
cap. 90	TARSU	207.763,00		189.117,51		196.511,43	385.628,94
cap. 97	TARSU-ANNI ARRETRATI	144.619,00		135.595,42		92.890,19	228.485,61
cap. 95-96	ADDIZIONALE ERARIALE SULLA TAS SA SMALTIMENTO RIFIUTI.	34.640,00		31.881,64		23.971,53	55.853,17
cap. 360/1	PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DELLE REFEZIONI SCOLASTICHE (I.V.A.)	84.800,00	28.766,28	113.566,28	24.472,75	32.015,87	170.054,90
cap. 360/2	PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO (I.V.A.)	21.900,00	5.982,75	27.882,75	3.918,95	6.541,22	38.342,92
cap. 365	COMPARTECIPAZIONE UTENTI ASILO NIDO (I.V.A.)	28.000,00	30.462,08	58.462,08	3.749,48	3.557,65	65.769,21
cap. 427	PROVENTI COSAP PERMANENTE.	18.700,00		15.872,34		22.907,88	38.780,22
cap.426	LOCAZIONE FARMACIA COMUNALE (I.V.A.)	75.000,00	3.833,49	78.833,49			78.833,49
cap. 340/2- 340/3-340/4- 340/5-340/7- 340/8-340/9- 340/11- 340/15	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LA VIOLAZIONE DEI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE E ALTRE NORMATIVE - FAMIGLIE -	89.174,00		49.936,53		782.255,68	832.192,21
capitolo vari						98.630,83	98.630,83
TOTALE		3.217.163,00	400.806,74	3.545.477,18	32.141,18	1.431.794,72	5.009.413,08

CREDITI STRALCIATI

Di seguito viene riportato l'elenco comprendente i crediti stralciati dalla finanziaria ma non dal patrimonio per i quali non sono ancora trascorsi i termini di prescrizione:

eserc	cap	art	OGGETTO	Acc n.	anno	Importo al 31.12.2019
2010	427		Proventi cosap permanente 2010	200	2010	22.907,88
2009	90		Ruolo Principale 2009 n. 3267/09 - Conc. Pisa	793/1	2009	58.922,34
2012	90		Ruolo Principale 2012 n. 3764/12 -	652	2012	20.867,00
2012	95		Eca - Ruolo Principale 2012 n. 3764/12 -	653	2012	2.086,00
2012	97		Ruolo suppletivo 2012 n. 3687/12	654	2012	4.883,00
2012	97		Ruolo suppletivo 2012 n. 2068/12	1425	2012	1.023,38
2009	90		Ruolo Principale 2009 n. 3267/09 - Conc. Vari	793/2	2009	11.023,23
2009	95		Eca su ruolo Tarsu 2009 n. 3267/09 - Conc. Pisa	794/1	2009	5.922,14
2009	95		Eca su ruolo Tarsu 2009 n. 3267/09 - Conc. Vari	794/2	2009	1.148,33
2009	95		Eca su ruolo Tarsu 2009 n. 3270/09 - Conc. Pisa	796/1	2009	1.156,36
2009	95		Eca su ruolo Tarsu 2009 n. 4619/09 - Conc. Pisa	1618/1	2009	81,88
2010	95		Eca su ruolo Tarsu 2010 n. 3954/10 - Conc. vari	1064/2	2010	492,22
2010	95		Eca su ruolo Tarsu 2010 n. 5259 - Conc. Pisa	1962/1	2010	45,69
2009	97		Ruolo Suppletivo Tarsu 2009 n. 3270/09 - Conc. Pisa	795/1	2009	11.976,49
2009	97		Ruolo Suppletivo Tarsu 2009 n. 4619 /09 - Conc. Pisa	1617/1	2009	820,14
2013	96		Eca Ruolo Ordinario Tarsu 2013 n. 4233	531	2013	2.132,65
2013	97		Ruolo Ordinario Tarsu 2013 n. 4233	530	2013	49.656,53
2013	29		Ruolo coatto ici n. 4566/2013	1269	2013	49.569,61
2013	340	2	Ruolo Sanzioni amministrative CDS	1264	2013	298.405,85
2009	257		Rimborso personale comandata dal comune di San Miniato	2579	2009	717,36
2009	360	1	Compartecipazione mensa gennaio-marzo 2009	680	2009	3.848,43
2009	360	1	Compartecipazione mensa aprile-giugno 2009	1013	2009	2.930,33
2009	360	1	Compartecipazione mensa 2009	2574	2009	2.782,77
2010	360	1	Compartecipazione mensa gennaio-marzo 2010	388	2010	7.917,00
2010	360	1	Compartecipazione mensa	2784	2010	2.570,96
2009	360	2	Servizio trasporto scolastico gennaio-giugno 2009	1012	2009	919,67
2009	360	2	Servizio trasporto scolastico 2009	2575	2009	1.176,64
2010	360	2	Servizio trasporto scolastico 2010	1085	2010	1.559,92
2010	360	2	Servizio trasporto scolastico 2010	2785	2010	845,49
2011	360	2	Servizio trasporto scolastico gennaio-giugno 2011	691	2011	1.207,60
2010	365		Rette servizi educativi 1° infanzia nido e CG Giugno 2010	1000	2010	218,81
2010	365		Rette servizi educativi 1° infanzia nido Luglio 2010	1185	2010	391,81
2010	365		Rette servizi educativi 1° infanzia nido C/bosco dicembre 2010	2779	2010	863,43
2011	456		Rimborso spese Prefettura per accoglienza immigrati	1913	2011	909,90
2009	599		Ditta Effepi - Maggiori oneri appalto marciapiedi San Romano	937	2009	46.698,49
2009	599		Ditta Effepi - Escussione polizza	938	2009	13.207,20
2009	90		Ruoli Tarsu cartella 10/265 - da Concessionari vari	793.2	2009	346,09
2010	90		Ruolo Tarsu 2010 - da Concessionari vari	1063.2	2010	6.995,25
2009	97		Ruoli Tarsu cartella 10/266 - da Concessionari vari	795.2	2009	167,03
2010	97		Ruolo Tarsu 2010 - Fornitura 2001/2010 - Concessionario Pisa	1961.1	2010	456,63
2010	97		Tarsug Anni arretrati (2006-2007-2008-2009)	1056	2011	148,74
2009	95		Eca su ruoli Tarsu 2009 cartella 10/266 - Da concessionari vari	796.2	2009	16,71
2010	251		Contributi da Comuni a ripiano costi di gestione post chiusura discarica - Comune di San Miniato	2327.1	2010	4.092,40
2012	251		Contributi da Comuni a ripiano costi di gestione post chiusura discarica 2012 - Comune di Santa Maria a Monte	1485.4	2012	26,85
2010	360	1	Servizio refezioni scolastiche Aprile Giugno 2010	1086	2010	1.983,28
2009	360	2	Servizio Trasporto scolastico 2009	2575	2009	0,00
2012	470		Richiesta Inpdap su pratica pensione Spalletti I. - Recupero somme	640	2012	51,89
2011	481		Recuperi stipendi erogati per gestione Ufficio segreteria - Comune di Fauglia	1535	2011	0,00
2009	483		Rimborso personale comandato arretrati contrattuali 2008 - Fatt. di vendita 9/6/09 a Civitas Montopoli Srl	1627	2009	3.438,21
2014	29		Ruolo coatto Ici - Fornitura 4520 del 5/8/14	949	2014	102.556,85
2014	97		Ruolo Tarsu 2014 - Fornitura 2012 del 9/10/14	1272	2014	23.758,25
2014	96		Eca su Ruolo Tarsu 2014 -	1273	2014	850,19
2014	470		Rimborso spese postali solleciti Tares	390	2014	3.565,00
2014	340	1	Ruolo coatto sanzioni amministrative regolamenti	819	2014	14.660,20
2014	340	2	Ruolo coatto sanzioni amministrative al cds - Maggio- Dicembre 2010	249	2014	441.238,47
2014	340	2	Ruolo coatto sanzioni amministrative al cds	818	2014	27.951,16
2014	421		Ruolo coatto Cosap Fornitura 4595/2014	1274	2014	5.433,80
2010	365		SERVIZI EDUCATIVI NIDO E CENTRO GIOCHI MAGGIO 2010	620	2010	218,81

eserc	cap	art	OGGETTO	Acc n.	anno	Importo al 31.12.2019
2011	365		SERVIZI EDUCATIVI NIDO IL GALEONE DORATO DI CASTELDELBOSCO MESE DI GENNAIO 2011	48	2011	293,87
2011	365		SERVIZI EDUCATIVI 1° INFANZIA IL GALEONE DORATO FEBBRAIO 2011	124	2011	195,00
2011	365		SERVIZI EDUCATIVI - ENTRATA NIDO CASTELDELBOSCO "IL GALEONE DORATO" MARZO 2011	136	2011	197,12
2011	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA NIDO IL GALEONE DORATO - LUGLIO 2011	909	2011	204,74
2011	365		SERVIZI EDUCATIVI 1° INFANZIA NIDO GALEONE DORATO MESE DI APRILE 2011	355	2011	196,82
2011	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA ENTRATE NIDO GALEONE DORATO MARZO 2011	685	2011	580,43
2011	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA NIDO GALEONE DORATO - GIUGNO 2011	694	2011	196,81
2011	360	2	SERVIZI SCOLASTICI TRASPORTO SETTEMBRE - DICEMBRE 2011	1900	2011	831,90
2011	360	1	PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA PERIODO 1/1/2011 AL 31/03/2011	153	2011	4.459,66
2011	360	1	PROVENTI SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA APRILE - GIUGNO 2011	690	2011	2.050,68
2011	360	1	SERVIZI SCOLASTICI MENSA SETTEMBRE - DICEMBRE 2011	1899	2011	3.472,76
2010	90		RUOLO TARSU 2010 - CONCESSIONARIO PISA	1063/1	2010	100.357,52
2010	95		ECA SU RUOLO TARSU 2010 - CON. PISA	1064/1	2010	10.039,36
2011	29		ICI RECUPERO ANNI ARRETRATI RUOLO AFFIDATO A ICA SRL	1548	2011	20.385,98
2010	486		TRASFERIMENTO RISORSE L. 472 PER 2.619,82 C.P.T. (o attuale C.P.T. NORD)	2786	2010	2.619,82
2011	445		PATRIMONIO IMMOBILIARE ERP CANONE DI CONCESSIONE ANNO 2011	1350	2011	358,57
	473		UTILIZZO CIMITERO COMUNALE DI SAN ROMANODA PARTE DEI RESIDENTI DEL COMUNE DI SAN MINIATO	1504	2012	4.100,00
	486		TRASFERIMENTO RISORSE L. 472 PER 2.619,82 ... L.194 PER 11.411,34 C.P.T. (o attuale C.P.T. NORD)	1410	2012	11.411,34
2012	360	1	PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DELLE REFEZIONI SCOLASTICHE MENSA - PERIODO GENNAIO-MARZO 2012	358	2012	1.699,30
2012	360	1	SERVIZI SCOLASTICI - MENSA APRILE - GIUGNO 2012	587	2012	3.568,78
2012	360	1	PROVENTI PER IL SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA - MESI DA SETTEMBRE A DICEMBRE 2012	1488	2012	3.014,24
2012	360	2	SERVIZI SCOLASTICI - SERVIZIO TRASPORTO GENNAIO - GIUGNO 2012	586	2012	482,80
2012	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA NIDO IL GALEONE DORATO GENNAIO 2012	56	2012	179,41
2012	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA NIDO IL GALEONE DORATO FEBBRAIO 2012	120	2012	174,15
2012	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA GALEONE DORATO - MARZO 2012	417	2012	178,56
2012	365		ENTRATE DERIVANTI DA SERVIZI EDUCATIVI 1° INFANZIA NIDO "IL GALEONE DORATO" MESE DI APRILE 2012	455	2012	178,56
2012	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA NIDO IL GALEONE DORATO A.E.2011/2012 MAGGIO 2012	553	2012	266,53
2012	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA NIDO IL GALEONE DORATO - GIUGNO 2012	611	2012	355,31
2012	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA NIDO IL GALEONE DORATO LUGLIO 2012	661	2012	178,56
2013	360	1	PROVENTI SERVIZI SCOLASTICI - MENSA GENNAIO - MARZO 2013	252	2013	2.581,58
2013	360	1	SERVIZI SCOLASTICI MENSA APRILE - MAGGIO GIUGNO 2013	450	2013	2.785,69
2013	360	1	SERVIZI SCOLASTICI MENSA OTTOBRE - DICEMBRE 2013	1241	2013	3.547,29
2013	360	2	SERVIZI SCOLASTICI TRASPORTO GENNAIO-GIUGNO 2013	451	2013	667,82
2013	360	2	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO SETTEMBRE - DICEMBRE 2013	1242	2013	1.250,09
2013	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA NIDO P.PAN E CGE FEBBRAIO 2013	180	2013	57,91
2013	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA NIDO IL GALEONE DORATO FEBBRAIO 2013	181	2013	461,33

eserc	cap	art	OGGETTO	Acc n.	anno	Importo al 31.12.2019
2013	365		SERVIZI EDUCATIVI 1° INFANZIA NIDO IL GALEONE DORATO MARZO 2013	243	2013	461,31
2013	365		RETTE SERVIZI EDUCATIVI NIDO IL GALEONE DORATO A.E. 2012/2013 - APRILE 2013	337	2013	323,46
2013	365		RETTE SERVIZI EDUCATIVI 1° INFANZIA NIDO P.PAN E CGE GIUGNO 2013	467	2013	105,50
2013	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA NIDO IL GALEONE DORATO LUGLIO 2013	549	2013	159,14
2014	360	1	SERVIZI SCOLASTICI MENSA PERIODO GENNAIO MARZO 2014	260	2014	3.088,82
2014	360	1	SERVIZI SCOLASTICI MENSA PERIODO APRILE - GIUGNO 2014	429	2014	2.611,17
2014	360	1	SERVIZI SCOLASTICI MENSA OTTOBRE- DICEMBRE 2014	1293	2014	1.575,88
2014	360	2	SERVIZI SCOLASTICI DI TRASPORTO - PERIODO GENNAIO - GIUGNO 2014	430	2014	1.116,83
2014	360	2	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO SETTEMBRE - DICEMBRE 2014	1294	2014	401,41
2014	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA NIDO IL GALEONE DORATO A.E. 2013/2014 - APRILE 2014	256	2014	223,37
2014	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA NIDO IL GALEONE DORATO A.E. 2013/2014 - MAGGIO 2014	423	2014	223,18
2014	365		SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA: TARIFFA NIDO IL GALEONE DORATO A.E. 2013/2014 - GIUGNO 2014	431	2014	223,20
TOTALE						1.463.935,90

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		
		2019
CREDITI	+	€ 2.139.843,08
FCDE ECONOMICA	+	€ 5.009.413,08
DEPOSITI POSTALI	+	€ 63.031,13
DEPOSITI BANCARI	+	€ 0,00
SALDO IVA	-	-€ 506,39
CREDITI STALCIATI	-	-€ 1.463.935,90
altri residui non connessi a crediti		€ 173.200,00
RESIDUI ATTIVI	=	€ 5.921.045,00
		€ 0,00

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1. Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	652.628,78	6.706.516,63	6.484.074,64	875.070,77
Crediti da Fondi perequativi	178,26	888.430,92	888.249,27	359,91
TOTALE	652.807,04	7.594.947,55	7.372.323,91	875.430,68

2. Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
verso amministrazioni pubbliche	59.099,21	939.258,67	428.652,64	569.705,24
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri soggetti	101.060,46	0,00	58.991,68	42.068,78
TOTALE	160.159,67	939.258,67	487.644,32	611.774,02

3. Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Verso clienti ed utenti	34.011,82	2.327.782,19	2.207.359,10	154.434,91
TOTALE	34.011,82	2.327.782,19	2.207.359,10	154.434,91

4. Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
verso l'erario	11.285,05	0,00	10.778,66	506,39
per attività svolta per c/terzi	9.459,48	0,00	9.459,48	0,00
altri	486.856,57	2.855.382,29	2.844.541,78	497.697,08
TOTALE	507.601,10	2.855.382,29	2.864.779,92	498.203,47

III. *Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV. **Disponibilità liquide**

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Istituto tesoriere	4.494.592,74	9.568.013,37	14.060.724,39	1.881,72
presso Banca d'Italia	0,00	4.717.368,90	0,00	4.717.368,90
Altri depositi bancari e postali	41.628,24	63.031,13	41.628,24	63.031,13
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.536.220,98	14.348.413,40	14.102.352,63	4.782.281,75

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2019, per un importo complessivo pari ad € 63.031,13.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non sono presenti ratei attivi.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Sono presenti risconti attivi per 30.477,22 relativi a premi assicurativi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	-5.666.149,02	5.666.149,02	0,00	0,00
da risultato economico di esercizi precedenti	1.041.303,28	0,00	600.760,89	440.542,39
da capitale	0,00	1.070.967,90	1.070.967,90	0,00
da permessi di costruire	8.387.619,86	691.672,29	5.529.670,60	3.549.621,55
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27.666.649,87	832.379,65	968.858,07	27.530.171,45
altre riserve indisponibili	1.168.121,20	0,00	1.138.305,96	29.815,24
Risultato economico dell'esercizio	-318.197,83	344.614,17	0,00	26.416,34
TOTALE	32.279.347,36	8.605.783,03	9.308.563,42	31.576.566,97

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 31.576.566,97.

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico

L'importo della riserva indisponibile è stato calcolato in base alle risultanze inventariali

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2018) è pari ad Euro -702.780,39.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2019 è pari ad € 212.542,04 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

DEBITI	+	€ 4.353.721,18
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 1.140.203,61
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	€ 0,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI		€ 0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 0,00
altri residui non connessi a debiti		€ 182.102,48
RESIDUI PASSIVI	=	€ 3.395.620,05
		€ 0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Vari+	Vari-	Valore Finale
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri finanziatori	1.178.908,20	214.809,20	253.513,79	1.140.203,61
TOTALE	1.178.908,20	214.809,20	253.513,79	1.140.203,61

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	1.633.211,26	7.375.794,52	6.925.517,29	2.083.488,49
TOTALE	1.633.211,26	7.375.794,52	6.925.517,29	2.083.488,49

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	157.065,17	292.598,48	260.961,07	188.702,58
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	127.537,50	454.075,50	441.937,56	139.675,44
altri soggetti	122.604,95	170.915,03	201.645,56	91.874,42
TOTALE	407.207,62	917.589,01	904.544,19	420.252,44

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
tributari	254.470,67	1.244.538,64	1.290.407,27	208.602,04
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	84.823,65	680.736,25	719.760,77	45.799,13
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	128.241,72	2.414.903,94	2.087.770,19	455.375,47
TOTALE	467.536,04	4.340.178,83	4.097.938,23	709.776,64

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2019, imputato nel 2020 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2019 per € 37.450,00.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2019 ammontano a complessivi € 6.271.427,36.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

<i>CONTRIBUTI INVESTIMENTI</i>	<i>AGLI</i>	<i>VALORE INIZIALE</i>	<i>VARIAZIONE IN AUMENTO</i>	<i>VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE</i>	<i>VALORE FINALE</i>
da altre amministrazioni pubbliche		5.805.962,91	525.587,74	189.946,52	6.141.604,13
da altri soggetti		133.838,38	0,00	4.015,15	129.823,23
TOTALE		5.939.801,29	525.587,74	193.961,67	6.271.427,36

- Concessioni pluriennali

Sono presenti concessioni pluriennali relative a cimiteri per € 10.448,00.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 762.588,72 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
1) <i>Impegni su esercizi futuri</i>	0,00	762.588,72	0,00	762.588,72
2) <i>beni di terzi in uso</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
3) <i>beni dati in uso a terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4) <i>garanzie prestate a amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5) <i>garanzie prestate a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6) <i>garanzie prestate a imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7) <i>garanzie prestate a altre imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	762.588,72	0,00	762.588,72

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 26.416,34, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 4.825.159,96;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 888.430,92;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 266.469,41;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 193.961,67.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 417.183,26;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 6.954,47;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 483.979,27.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 530.053,03 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 141.886,18.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 3.746.386,73.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 86.355,60.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 813.881,56;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 0,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 2.243.388,09.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 5.272,25;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 1.074.614,75;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 400.806,74. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2019 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2018 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 71.528,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 120.150,14.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a. Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b. Società partecipate pari ad Euro 21.691,32;
- c. Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 3.173,93.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a. Interessi passivi pari ad Euro 41.609,20;
- b. Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 486.925,62.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 6.948,69.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 438.237,99.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari a 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 89.755,38 da insussistenze del passivo;
- per Euro 259.160,48 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 123.062,87.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 27.000,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 61.650,18 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 1.850,00 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 18.162,18 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 146.292,95.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Si riepilogano le voci principali e di sintesi del conto del bilancio 2019:

ENTRATE

Entrata	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertamenti definitivi	incassi	Residui attivi competenza
Fondo pluriennale vincolato					
parte corrente	0,00	231.903,16			
parte capitale	0,00	449.257,42			
Avanzo corrente	171.041,34	171.041,34			
Avanzo in c/capitale (disponibile)	0,00	650.000,00			
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.811.250,00	5.780.345,49	5.713.590,88	4.392.942,24	1.320.648,64
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	344.045,00	373.404,07	266.469,41	213.265,42	53.203,99
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.372.310,00	1.569.005,47	1.523.537,61	974.952,55	548.585,06
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.680.656,54	1.864.450,30	1.778.569,08	1.390.580,25	387.988,83
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	160.000,00	262.000,00	177.001,00	3.801,00	173.200,00
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	160.000,00	262.000,00	173.200,00		173.200,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE			0,00		0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.964.000,00	1.924.200,00	1.130.529,03	1.090.683,31	39.845,72
Totale entrata	11.663.302,88	13.537.607,25	10.762.897,01	8.066.224,77	2.696.672,24

Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

bilancio.des	Previsione definitiva	accertamento	% realizz
I.C.I. RECUPERO ANNI ARRETRATI.	662,08	662,08	100,00%
ICI : ANNI ARRETRATI	1.650,00	1.650,00	100,00%
I.C.I. RECUPERO ANNI ARRETRATI. RUOLI COATTI	1.090,63	1.309,41	120,06%
I.M.U. RECUPERO ANNI ARRETRATI.	330.983,00	330.983,00	100,00%
I.M.U. : ANNI ARRETRATI.	7.600,00	2.953,00	38,86%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	49.000,00	53.354,06	108,89%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA':RISCOSSA A SEGUITO ATTIVITA' DI CONTROLLO	2.416,14	3.532,14	146,19%
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	2.036.000,00	1.997.000,00	98,08%
T.A.S.I.	18.000,00	14.000,00	77,78%
T.A.S.I. : ANNI ARRETRATI	2.706,00	2.706,00	100,00%
ADDIZIONALE ALL'I.R.P.E.F.	920.000,00	900.484,54	97,88%
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI: TARI ***	1.477.954,67	1.475.883,57	99,86%
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI: TARI . ANNI ARRETRATI ***	14.682,97	14.682,97	100,00%
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI:TARI ENTRATE DA AGEVOLAZIONI ***	11.700,00	9.595,00	82,01%
TARI SULLE SCUOLE: VERSAMENTO DA STATO ***	6.600,00	6.704,19	101,58%
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	11.000,00	9.660,00	87,82%
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	888.000,00	888.430,92	100,05%
totale	5.780.045,49	5.713.590,88	98,85%

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2019 è stata accertata la somma di **€ 1.997.000,00** al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà comunale **€ 443.441,30**

RECUPERO EVASIONE IMU

L'I.C.I., è stata sostituita dall'Imposta Municipale Unica (I.M.U) a partire dall'anno 2012. Gli importi accertati, a titolo di ICI-IMU non pagati negli anni pregressi, è pari ad **€ 337.557,49**. Per far fronte ad eventuali inesigibilità, è stato determinato l'apposito Fondo Crediti di Dubbia esigibilità che è confluito nell'avanzo di amministrazione 2019-parte accantonata

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

Per quanto riguarda l'Addizionale Comunale all'IRPEF, per l'anno 2019 le aliquote risultano essere le seguenti:

SCAGLIONI ANNUALI DI REDDITO	ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
Fino a € 15.000,00	0,76%
Da € 15.001,00 a € 28.000,00	0,77%
Da € 28.001,00 a € 55.000,00	0,78%
Da € 55.001,00 a € 75.000,00	0,79%
Oltre € 75.000,00	0,80%

Inoltre sono state confermate le seguenti esenzioni per i contribuenti:

- in possesso di reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, annuo, da lavoro dipendente e assimilato, da pensione, non superiore ad € 13.000,00; se il reddito supera il limite di € 13.000,00 l'addizionale si applica al reddito imponibile complessivo;
- in possesso di reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche,

annuo, diverso da quello da pensione, da lavoro dipendente e assimilato, non superiore ad € 12.000,00; se il reddito supera il limite di € 12.000,00 annuo l'addizionale si applica al reddito imponibile complessivo;

Tali esenzioni operano operano come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi complessivi IRPEF superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale limite. L'importo accertato è pari **€ 900.484,54** e risulta in linea con le previsioni di bilancio.

IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Il tributo è gestito attraverso apposita convenzione, in regime di concessione, a favore di soggetto esterno a cui è stato affidato il servizio con procedura ad evidenza pubblica . In corso d'anno, l'importo accertato comprensivo anche dell'attività di recupero dell'evasione è pari ad **€ 66.546,20**

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo ammonta ad **€ 888.430,92**

TARI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa dall'Ente. L'accertamento è stato pari ad **€ 1.475.883,57**. Per far fronte ad eventuali inesigibilità, è stato determinato l'apposito Fondo Crediti di Dubbia esigibilità che è confluito nell'avanzo di amministrazione 2019-parte accantonata

TASI

Il gettito di tale entrata riguarda sostanzialmente quello dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso , locati. L'accertamento è pari ad **€ 14.000,00**

Titolo 2- Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche

bilancio.des	Previsione definitiva	accertamento	% realizz
CONTRIBUTI VARI DALLO STATO	55.760,00	61.937,89	111,08%
CONTRIBUTI DALLO STATO: ART. 1 - COMMA 20 - L. STABILITA' 2016 E ANNI SUCCESSIVI (CRITICITA' IMU-TASI)	42.921,07	42.921,07	100,00%
CONTRIBUTO DALLO STATO PER CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	1.300,00	847,70	65,21%
TRASFERIMENTO MIUR: PIANO DI AZIONE NAZIONALE PROM.NE SERVIZI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	48.600,00	48.469,23	99,73%
CONTRIBUTO 5 PER MILLE (CU 1580)	1.000,00	860,50	86,05%
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER SCUOLE MATERNE PRIVATE. (CU 640/7).	7.000,00	6.966,85	99,53%
FINANZIAMENTO REGIONALE INTERVENTO PACCHETTO SCUOLA (CU 799)	27.300,00	27.300,00	100,00%
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER BUONI SCUOLA INFANZIA PARITARIA (CU640/9)	2.200,00	1.078,33	49,02%
TRASFERIMENTO DA S.D.S. PER NIDI D'INFANZIA	12.000,00	12.000,00	100,00%
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA	0,00	5.107,90	#DIV/0!
TRASFERIMENTI DA COMUNI PER CEDOLE SCOLASTICHE	1.000,00	677,50	67,75%
CONTRIBUTO DA COMUNI PER LA GESTIONE POST ESERCIZIO DELLE DISCARICHE ESAURITE. (CU 1456)	96.000,00	5.455,41	5,68%
TRASFERIMENTI DAL COMUNE DI S. MINIATO. (C.U. 1543)	2.500,00	1.661,01	66,44%
TRASFERIMENTO REGIONE TOSCANA PER CONTRIBUTI CANONE DI LOCAZIONE (C.U. 1584)	30.000,00	22.391,00	74,64%
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER PROGETTO P.I.A. (CU 945 - CU 945/1)	700,00	697,48	99,64%
FINANZIAMENTO REGIONE TOSCANA PER PROGETTO 0- 3 ANNI (CU 1594/8 E ALTRI)*quota ue*	28.123,00	28.097,54	99,91%
totale	373.710,07	266.469,41	74,77%

In tale tipologia di entrate vengono contabilizzati gli introiti derivanti dai trasferimenti correnti da parte di Amministrazioni Pubbliche nonche' quelli derivanti da imprese. Generalmente tali entrate sono destinate al co-finanziamento di spese specifiche e presentano per legge una destinazione vincolata.

Titolo 3- Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

In queste categorie del titolo 3 sono raccolte le entrate proprie del comune. Le voci piu' significative accertate sono state le seguenti:

bilancio.des	prev. Definitiva	accertamento	% realizz
PROVENTI UFFICIO TECNICO: DIRITTI DI SEGRETERIA	41.000,00	36.689,00	89,49%
RILASCIO DELLE CARTE DI IDENTITA' ELETTRONICHE	29.000,00	20.332,69	70,11%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LA VIOLAZIONE DELLE NORME DI CIRCOLAZIONE STRADALE ESCLUSO ART. 142 C.D.S.	49.154,45	59.941,91	121,95%
PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DELLE REFEZIONI SCOLASTICHE (I.V.A.)	167.000,00	159.164,44	95,31%
PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO (I.V.A.)	32.000,00	30.446,46	95,15%
COMPARTECIPAZIONE UTENTI ASILO NIDO (I.V.A.)	183.000,00	185.690,23	101,47%
CANONI DI LOCAZIONE	20.907,90	23.697,46	113,34%
PROVENTI COSAP PERMANENTE.	110.000,00	108.764,98	98,88%
PROVENTI COSAP TEMPORANEA	29.000,00	20.283,55	69,94%
RIMBORSO SPESE DA CUIODEPUR E ECOESPANSO S.R.L E ALTRI PER DISCARICHE ESAURITE (CU 1456)	20.000,00	20.000,00	100,00%
CONTRIBUTO DA COMIECO. (C U 1451)	121.556,22	140.271,59	115,40%
CANONE CONCESSIONE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. (I.V.A.)	259.616,82	259.616,82	100,00%
INCASSO IVA SU ACQUISTI SERVIZI COMMERCIALI: SPLIT PAYMENT ART.5 DECRETO MEF 23/01/2015	65.116,00	46.370,71	71,21%
CONCESSIONE GAS METANO (I.V.A.)	44.733,13	44.733,13	100,00%
DIVIDENDI DI SOCIETA'	21.691,32	21.691,32	100,00%
RIMBORSI DA ENTI PER PERSONALE COMANDATO E CONVENZIONATO.	184.535,00	208.420,34	112,94%

Titolo 4- Entrate in conto capitale

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad accertare oneri di urbanizzazione per un importo pari ad € 1.129.910,28. La parte destinata a finanziare le spese correnti è pari ad € 438.237,99 che corrisponde al 38,79% delle somme accertate

A ciò si aggiungono le seguenti somme accertate:

bilancio.des	Previsione definitiva	accertamento	% realizz
ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'ENTE	90.000,00	95.528,00	106,14%
ALIENAZIONE PATRIMONIO ERP L.560/96. (TRASFORMAZIONE DIR.TTO SUP. IN DIRITTO DI PROP.TA')	0,00	14.904,56	
ALIENAZIONE AREE DI PROPRIETA' DELL'ENTE.	0,00	12.638,50	
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA ILLUMINAZIONE PUBBLICA.	0,00	77.598,91	
TRASFERIMENTO DALLO STATO PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLE ELEMENTARI	190.000,00	190.000,00	100,00%
PROVENTI E SANZIONI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE: ONERI URB.NE PRIMARIA E VARIE	1.009.320,85	790.104,33	78,28%
PROVENTI E SANZIONI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE: URBANIZZAZIONE SECONDARIA	150.266,39	181.318,51	120,66%
PROVENTI E SANZIONI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE: COSTO COSTRUZIONE	35.361,12	42.613,97	120,51%
OBLAZIONI E/O SANZIONI AMMINISTRATIVE PER SANATORIE EDILIZIE.	88.319,29	115.873,47	131,20%
CONTRIBUTO REGIONE TOSCANA PER INVESTIMENTI	281.184,83	257.988,83	91,75%
Totale	1.864.450,30	1.778.569,08	96,43%

Titolo 5- Entrate da riduzione attivita' finanziarie

Le nuove norme in materia di armonizzazione dettate dal D.lgs 118/2011 hanno dettato regole ben precise per la contabilizzazione dell'operazione derivante dalla stipula di contratto di mutuo con la Cassa DD.PP al fine di evidenziare contabilmente l'accantonamento effettuato su apposito deposito fruttifero. Le somme accertate pari ad **€ 173.200,00** derivano dalla contrazione dei seguenti mutui:

- <u>MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PARCHI PUBBLICI</u>	<u>€ 50.000,00</u>
- <u>MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI. (I.V.A.): IMPIANTI MONTOPOLI - S.ROMANIO - CASTELDELBOSCO</u>	<u>€ 50.000,00</u>
- <u>ILLUMINAZIONE PUBBLICA: ACQUISTO AUTOMEZZI</u>	<u>€ 73.200,00</u>

Le entrate di cui sopra derivanti da indebitamento non sono state completamente impegnate entro fine anno e la differenza è confluita nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2019 per un importo pari ad **€ 168.583,30**.

In tale titolo sono state contabilizzate anche le entrate derivanti dall'alienazioni della partecipazione nella società partecipata C.P.T srl, a seguito del processo di razionalizzazione come disciplinato dal decreto madia (D.lgs 175/2016), per un importo pari ad **€ 3.801,00**.

Titolo 6- Accensione prestiti

Le somme accertate pari ad **€ 173.200,00** derivano dalla contrazione dei mutui indicati precedentemente

Titolo 7- Anticipazione da Istituto tesoriere

L'ente non ha dovuto ricorrere nel corso dell'anno 2019 ad anticipazione di cassa.

Titolo 9- Entrate per conto di terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, e le somme accertate risultano pari ad **€ 1.130.529,03**.

LE SPESE

Si riepilogano le voci principali e di sintesi del conto del bilancio:

SPESE

Spesa	previsione iniziale	Previsione definitiva	impegni	residui passivi di competenza
Titolo 1 - SPESE CORRENTI	7.555.805,06	8.255.937,52	7.381.149,67	1.726.667,06
di cui FPV		167.063,98		
Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.770.997,82	2.882.969,73	1.474.282,25	1.101.083,91
di cui FPV		632.974,74		
Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	160.000,00	262.000,00	173.200,00	173.200,00
Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	212.500,00	212.500,00	211.904,59	0,00
Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.964.000,00	1.924.200,00	1.130.529,03	101.424,77
TOTALE	11.663.302,88	13.537.607,25	10.371.065,54	3.102.375,74

Titolo 1- Spese correnti

Tit	macr	previsione definitiva	previsione iniziale	previsione definitiva	impegni
1	1	01-Redditi da lavoro dipendente	2.236.428,55	2.323.787,44	2.207.788,09
1	2	02-Imposte e tasse a carico dell'ente	154.671,00	169.208,02	164.701,14
1	3	03-Acquisto di beni e servizi	3.846.667,79	4.347.120,97	3.978.187,95
1	4	04-Trasferimenti correnti	791.939,02	854.089,39	813.881,56
1	5	07-Interessi passivi	42.900,00	42.900,00	41.609,20
1	6	08-Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
1	7	09-Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.982,04	38.602,04	27.783,19
1	8	10-Altre spese correnti	467.216,66	480.229,66	147.198,54
1	10				
totale			7.555.805,06	8.255.937,52	7.381.149,67

Dalla tabella sopra evidenziata emerge l'incidenza delle spese di personale per circa il 29,92% rispetto al totale delle spese correnti. Rispetto alla previsioni si è generata una consistente economia per effetto degli stanziamenti previsti nella parte spesa derivanti dal Fondo crediti 'dubbia esigibilità' (FCDE) per un importo pari ad € 322.000,00. Sono stati, altresì, re-imputati al 2020 gli impegni del titolo I, per € 167.063,98

Titolo II –spese di investimento

Tit	macr	bilancio.des	previsione iniziale	previsione definitiva	impegni
2	1	Tributi in conto capitale	1.770.997,82	2.765.039,11	1.447.282,25
2	2	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	0,00	90.930,62	0,00
2	3	Contributi agli investimenti	0,00	27.000,00	27.000,00
2	4	altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2	5	altre spese in conto capitale			
totale			1.770.997,82	2.882.969,73	1.474.282,25

Il dato delle spese di investimento e le somme impegnate tengono conto di quanto della determinazione definitiva del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), della parte capitale pari ad € **632.974,74** ;

Titolo 3-Spese per incremento di attivita' finanziarie

Tit	macr	bilancio.des	previsione iniziale	previsione definitiva	impegni
3	1	Acquisizione attivita' finanziarie			
3	2	Concessione di crediti a breve termine			
3	3	Concessione di crediti a lungo termine			
3	4	altre spese per incremento di attivita' finanziarie	160.000,00	262.000,00	173.200,00
totale			160.000,00	262.000,00	173.200,00

Si rimanda a quanto detto precedentemente nella parte delle entrate

Titolo IV-Rimborso prestiti

Tit	macr	bilancio.des	previsione iniziale	previsione definitiva	impegni
3	1	Rimborso di titoli obbligazionari			
3	2	Rimborso prestiti a breve termine			
3	3	Rimborso Mutui ed altri finanziamenti a medio lungo termine	212.500,00	212.500,00	211.904,59
3	4	Rimborso di altre forme di indebitamento			
totale			212.500,00	212.500,00	211.904,59

Si espone di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione che evidenzia una progressiva riduzione:

indebitamento complessivo	2016	2017	2018	2019
debito 01.01	€ 1.799.201,43	€ 1.579.169,47	1.382.787,62	€ 1.178.908,20
rimborso quota capitale	€ 198.918,09	€ 196.381,85	€ 203.879,42	€ 211.904,59
assunzione nuovi mutui				€ 173.200,00
rinegoziazione mutui 2019 legge 145/2019				€ 290,34
debito 31.12	€ 1.579.169,47	€ 1.382.787,62	€ 1.178.908,20	€ 1.139.913,27

Titolo V- Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto/tesoriere

Si rinvia alla sezione di analisi della parte entrata

Titolo VII-Uscite per conto di Terzi e partite di giro

Si rinvia alla sezione di analisi della parte entrata

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in ENTRATA

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato. Il Fondo

Pluriennale vincolato in ENTRATA come risultante dal rendiconto di gestione 2019 risulta essere il seguente

FPV entrata a finanziamento spesa corrente € 231.903,16

FPV entrata a finanziamento spesa in conto capitale € 449.257,42

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, come risultante dal conto del bilancio 2019, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV spesa corrente € 167.063,98

FPV spesa in conto capitale € 632.974,74

Nella tabella sottostante è riportato l'evoluzione dell'alimentazione del FPV negli anni 2016-2019 e le varie fonti di alimentazione.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente				
	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	213.379,66	183.241,21	231.903,16	167.063,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza				
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile ** premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;	111.598,76	64.523,22	134.104,61	50.587,84
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2*** impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.	7.462,79	34.313,36	4.596,40	38.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti				
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	22.915,56	28.044,58	42.379,91	38.171,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	71.402,55	56.360,05	50.822,24	40.304,35
Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale				
	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	649.052,46	658.091,87	449.257,42	632.974,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	397.105,86	510.569,22	325.477,22	415.761,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	888,85	13.935,76	33.732,94	127.165,56
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	251.057,75	133.586,89	90.047,26	90.047,26

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.25 del 13.03.2019.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni al bilancio di Previsione 2019/2020 nel rispetto delle competenze di cui all'art.175 del D.lgs 267/2000 e del Regolamento di Contabilita' armonizzato dell'Ente:

Organo	Atto (ANNO/NUMERO)	Data Atto	Oggetto
Giunta Comunale	2019 / 66	02/04/2019	Bilancio di Previsione 2019 – 2021. Prelevamento dal fondo di riserva anno 2019.
Giunta Comunale	2019 / 68	02/04/2019	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 - 2021. VARIAZIONE DI P.E.G.
Giunta Comunale	2019 / 67	02/04/2019	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 – 2021.VARIAZIONE DI CASSA.
Giunta Comunale	2019 / 79	10/04/2019	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 – 2021.VARIAZIONE DI CASSA.
Giunta Comunale	2019 / 80	10/04/2019	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 / 2021 - VARIAZIONE DI P.E.G.
Giunta Comunale	2019 / 146	16/07/2019	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 - 2021 .VARIAZIONE DI CASSA.

Giunta Comunale	2019 / 160	01/08/2019	Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019 – 2021. Variazioni.
Giunta Comunale	2019 / 164	08/08/2019	Bilancio di Previsione 2019 – 2021. Prelevamento dal fondo di riserva anno 2019.
Giunta Comunale	2019 / 173	03/09/2019	Bilancio di Previsione 2019 – 2021. Prelevamento dal fondo di riserva anno 2019.
Giunta Comunale	2019 / 198	15/10/2019	Bilancio di previsione 2019 - 2021. Variazioni di Peg anno 2019 ai sensi dell' art. 175 del D. Lgs. 267/2000
Giunta Comunale	2019 / 205	21/10/2019	Bilancio di Previsione 2019 – 2021. Prelevamento dal fondo di riserva anno 2019.
Giunta Comunale	2019 / 215	05/11/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021. VARIAZIONI.
Giunta Comunale	2019 / 217	05/11/2019	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 / 2021. VARIAZIONE DI CASSA.
Giunta Comunale	2019 / 216	05/11/2019	P.E.G. FINANZIARIO 2019 /2021. VARIAZIONI.
Giunta Comunale	2019 / 221	13/11/2019	Bilancio di Previsione 2019 – 2021. Prelevamento dal fondo di riserva anno 2019.
Giunta Comunale	2019 / 226	21/11/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021. VARIAZIONI.
Giunta Comunale	2019 / 228	21/11/2019	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 / 2021. VARIAZIONE DI CASSA.
Giunta Comunale	2019 / 227	21/11/2019	P.E.G. FINANZIARIO 2019 /2021. VARIAZIONI.
Giunta Comunale	2019 / 236	28/11/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021. VARIAZIONI.
Giunta Comunale	2019 / 238	28/11/2019	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 / 2021. VARIAZIONE DI CASSA.
Giunta Comunale	2019 / 237	28/11/2019	P.E.G. FINANZIARIO 2019 /2021. VARIAZIONI.

Giunta Comunale	2019 / 240	03/12/2019	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 - 2021. VARIAZIONE DI CASSA
Giunta Comunale	2019 / 239	03/12/2019	Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019 – 2021. Variazioni.
Giunta Comunale	2019 / 244	12/12/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2019
Giunta Comunale	2019 / 255	24/12/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA 2019
Consiglio Comunale	2019 / 34	28/03/2019	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 - 2021. VARIAZIONE.
Consiglio Comunale	2019 / 43	09/04/2019	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019 - 2021. VARIAZIONE
Consiglio Comunale	2019 / 82	29/07/2019	MODIFICA del Programma Triennale OO.PP. 2019/21 e dell'Elenco Annuale 2019 con la conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2019/21. -
Consiglio Comunale	2019 / 87	29/07/2019	BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 TUEL) E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175, C. 8 TUEL). APPROVAZIONE.
Consiglio Comunale	2019 / 117	28/11/2019	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 215 DEL 05/11/2018 AVENTE AD OGGETTO : "BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 - VARIAZIONE." – RATIFICA
Consiglio Comunale	2019 / 118	28/11/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. VARIAZIONE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.175 DEL D.LGS 267/2000 E DELL'ARTICOLO 69 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' ARMONIZZATO DI QUESTO ENTE
Consiglio Comunale	2019 / 129	30/12/2019	DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 236 DEL 28/11/2018 AVENTE AD OGGETTO : "BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 - VARIAZIONE." – RATIFICA
determinazione dirigenziale	2019 / 138	02/04/2019	Bilancio di Previsione 2019 - 2021. Variazioni di Peg anno 2019 ai sensi dell' art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000.
determinazione dirigenziale	2019 / 209	03/05/2019	Bilancio di previsione 2019 - 2021. Variazioni di Peg anno 2019 ai sensi dell' art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000.
determinazione dirigenziale	2019 / 218	14/05/2019	Bilancio di previsione 2019 - 2021. Variazioni di Peg anno 2019 ai sensi dell' art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000.
determinazione dirigenziale	2019 / 291	21/06/2019	OGGETTO: Bilancio di previsione 2019 - 2021. Variazioni di Peg anno 2019 ai sensi dell' art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000.

determinazione dirigenziale	2019 / 348	02/08/2019	Bilancio di previsione 2019 - 2021. Variazioni di Peg anno 2019 ai sensi dell' art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000.
determinazione dirigenziale	2019 / 419	27/09/2019	Bilancio di previsione 2019 - 2021. Variazioni di Peg anno 2019 ai sensi dell' art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000.
determinazione dirigenziale	2019 / 432	04/10/2019	Bilancio di previsione 2019 - 2021. Variazioni di Peg anno 2019 ai sensi dell' art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000.
determinazione dirigenziale	2019 / 480	05/11/2019	Bilancio di previsione 2019 - 2021. Variazioni di Peg anno 2019 ai sensi dell' art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000.
determinazione dirigenziale	2019 / 481	05/11/2019	BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - VARIAZIONE STANZIAMENTI PARTITE DI GIRO
determinazione dirigenziale	2019 / 482	05/11/2019	Bilancio di previsione 2019 - 2021. Variazioni di Peg anno 2019 ai sensi dell' art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000.
determinazione dirigenziale	2019 / 534	19/11/2019	Bilancio di previsione 2019 - 2021. Variazioni di Peg anno 2019 ai sensi dell' art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000.
determinazione dirigenziale	2019 / 570	06/12/2019	Bilancio di previsione 2019 - 2021. Variazioni di Peg anno 2019 ai sensi dell' art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000.
determinazione dirigenziale	2019 / 685	31/12/2019	Bilancio di previsione 2019 - 2021. Variazioni di Peg anno 2020 ai sensi dell' art. 175 comma 5 quater del D. Lgs. 267/2000.

L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

Con l'approvazione del rendiconto di gestione 2018 (delibera C.C n.51 del 23.05.2019) è stato determinato il risultato di amministrazione pari ad € **5.907.563,06** diviso nelle seguenti quote:

accantonate	€ 3.358.177,04
vincolate	€ 1.737.895,14
destinate	€ 160.767,98
PARTE DISPONIBILE	€ 650.722,90

Per quanto riguarda l'accantonamento al Fondo Crediti dubbia esigibilità ed al relativo vincolo si rimanda alla sezione successiva

SI RICHIAMANO di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2019 pari ad € **6.444.636,85**, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2020 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

Le risultanze risultano essere le seguenti:

ACCANTONAMENTI /VINCOLI 2018	IMPORTO	applicato a bilancio 2019 (-)	accantonamenti /vincoli 2019 (+)	IMPORTO 2019
TOTALE ACCANTONATA	3.358.177,04	0,00	399.842,18	3.758.019,22
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPALI CONTABILI	867.611,47	171.041,34	388.366,74	1.084.936,87
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	550.524,50	0,00	26.273,49	576.797,99
TOTALE VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE MUTUI	15.939,90	0,00	155.539,35	171.479,25
TOTALE VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	303.819,27	0,00	0,00	303.819,27
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.737.895,14	171.041,34	570.179,58	2.137.033,38
TOTALE PARTE DESTINATA	160.767,98	123.000,00	203.091,74	240.859,72

FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa

potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità e' effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Nel rispetto delle disposizioni normative indicate precedentemente si è provveduto ai seguenti accantonamenti:

€ 328.314,18	ad alimentazione del Fondo crediti dubbia esigibilita';
€ 2.928,00	a titolo di indennita' TFR sindaco;
€ 68.600,00	a titolo di rinnovi contrattuali;

FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

€ - 171.041,34	applicazione avanzo TARI 2018
€ 68.488,10	vincolo TARI 2018

€	60.364,03	vincolo TARI 2019
€	259.514,61	vincolo avanzo oneri urbanizzazione

Vincoli derivanti da trasferimenti correnti e in conto capitale erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata:

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. La quota vincolata è pari ad € **2.341,08** derivante dal mancato impegno a competenza 2019 delle somme accertate di un trasferimento corrente vincolato; inoltre si è provveduto a vincolare € **23.932,41** derivante dalla riduzione di residui passivi del titolo II che erano stati finanziati con trasferimento regionale già erogato;

Vincoli derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti. La quota vincolata è pari ad € **168.583,30** derivante dal mancato impegno di mutui contratti nell'anno 2019; inoltre è stato eliminato un residuo attivo da mutuo (non più esistente) e compensato con il relativo vincolo che era stato a suo tempo assunto per € **13.043,95**;

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Non vi sono stati vincoli formalmente attribuiti dall'ente

PARTE DESTINATA

La parte destinata è stata determinata nel seguente modo:

€ 77.598,91	AVANZO PARTE-INVESTIMENTI CONTRIBUTO REGIONALE FINANZIATO CON RISORSE PROPRIE;
€ 33.071,06	AVANZO PARTE-INVESTIMENTI ALIENAZIONE BENI IMMOBILI
€ 57.987,58	AVANZO APPLICATO E NON IMPEGNATO
€ 3.801,00	RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE
€ 4.276,06	ECONOMIE TITOLO II RIDUZIONE IMPEGNI FINANZIATI DA FPV

€ 26.357,13 VINCOLO PARTE INVESTIMENTI-RIDUZIONE RESIDUI PASSIVI ANTE
2019 TITOLO II SPESA

€ - 123.000,00 APPLICAZIONE AVANZO AL BILANCIO 2019

PARTE DISPONIBILE

La parte disponibile è **determinata dalla differenza tra il risultato di amministrazione al
31.12.2019 (€ 6.444.636,85)** ed i vincoli indicati precedentemente ed è pari ad €
308.724,53

LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2019, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget con determinazione dirigenziale.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n.98 del 12.06.2020

Si riporta nelle tabelle sottostanti l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI								
Titolo I	517.995,89	162.149,65	420.888,50	436.427,21	607.690,53	542.574,01	1.320.648,64	4.008.374,43
Titolo II	9.298,11	31.793,78	17.007,85	8.347,26	7.085,25	27.673,14	53.203,99	154.409,38
Titolo III		472,57	90.226,31	100.389,25	93.415,44	36.427,96	548.585,06	869.516,59
Titolo IV			3.816,58	4.572,53		60.986,70	387.988,83	457.364,64
titolo V							173.200,00	173.200,00
titolo VI							173.200,00	173.200,00
Titolo IX	4.500,00			12.136,37	14.532,99	13.964,88	39.845,72	84.979,96
Totale Attivi	531.794,00	194.416,00	531.939,24	561.872,62	722.724,21	681.626,69	2.696.672,24	5.921.045,00
PASSIVI								
Titolo I	9.561,90	10.374,89	24.639,68	9.093,54	39.454,99	88.104,51	1.726.667,06	1.907.896,57
Titolo II	17.554,63		0,00	2.068,66	0,00	12.186,65	1.101.083,91	1.132.893,85
Titolo III							173.200,00	173.200,00
Titolo IV								0,00
Titolo V								0,00
Titolo VII	23.400,12			12.652,87	14.160,59	29.991,28	101.424,77	181.629,63
Totale Passivi	50.516,65	10.374,89	24.639,68	23.815,07	53.615,58	130.282,44	3.102.375,74	3.395.620,05

Nel prospetto allegato al rendiconto di gestione 2019 sono indicati i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio per un importo pari ad euro 1.463,935,90 di cui 32.141,18 nell'anno 2019.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

- b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b)

(residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate) e d) (residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi) dell'allegato 5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2013. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. 118/2011, il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, è ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti. Entra a regime con il consuntivo 2019 la regola generale di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità a rendiconto. Poiché da quest'anno il metodo semplificato lascia il posto a quello ordinario, nell'allegato C l'accantonamento (inserito nella colonna E) non potrà essere minore di quello minimo (riportato nella colonna D). Il FCDE al 31.12.2019 accantonato nel risultato di amministrazione è pari ad **€ 3.545.477,18** come risultante nella tabella sottostante con l'indicazione delle entrate di dubbia esigibilità'

cap	descrizione	RESIDUI 31.12.2019	MEDIA	METODO ORDINARIO (FONDO MINIMO)	accantonato risultato amministrazione 2018	ACCANTONAMENTO	% COPERTURA
cap. 29- 29/5-38/1	ici/tasi/imu arretrati	1.155.123,80	90,01%	1.039.758,44	1.025.090,00	1.083.606,69	93,81%
cap. 65- 65/1-65/3- 65/5-65/7- 65/9	TARES/TARI	1.920.361,57	62,31%	1.196.587,64	1.487.477,00	1.770.688,24	92,21%
cap. 90	TARSU	189.117,51	90,67%	171.476,03	207.763,00	189.117,51	100,00%
cap. 97	TARSU ANNI ARRETRATI	135.595,42	95,51%	129.504,80	144.619,00	135.595,42	100,00%
cap. 95-96	ECA	31.881,64	92,69%	29.551,00	34.640,00	31.881,64	100,00%
cap. 360/1	refezione	113.566,28	43,16%	49.011,62	84.800,00	113.566,28	100,00%
cap. 360/2	trasporto scolastico	27.882,75	37,67%	10.503,62	21.900,00	27.882,75	100,00%
cap. 365	nidi	58.462,08	18,68%	10.922,02	28.000,00	58.462,08	100,00%
cap. 427	COSAP PERMANENTE	5.906,55	57,79%	3.413,29	18.700,00	5.906,55	100,00%
cap.426	farmacia	78.833,49	76,66%	60.434,72	75.000,00	78.833,49	100,00%
cap. 340/2- 340/3-340/4- 340/5-340/7- 340/8-340/9- 340/11- 340/15	sanzione amministrative codice della strada	49.936,53	84,77%	42.329,60	89.174,00	49.936,53	100,00%
totali		3.766.667,62		2.743.492,78	3.217.163,00	3.545.477,18	

L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITA', ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI;

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa nell'anno 2019

L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE;

Nessuna illustrazione

ELENCO DEI PROPRI ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' E QUOTA DI PARTECIPAZIONE , CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET;

Si riporta l'elenco delle partecipazioni in Enti, organismi strumentali e società detenute dall'Ente e la valutazione delle stesse effettuato al metodo del "patrimonio netto" come previsto dall'allegato A/3 al D.lgs 118/2011

N	Ragione sociale	%	PATRIMONIO NETTO 31.12.2018	VALORE PARTECIPAZIONE AL 31.12.2019
1	AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (A.P.E.S.)	2,1000%	1.459.357,00	30.646,50
2	CIVITAS MONTOPOLI SRL	100,0000%	14.387,54	14.387,54
3	CERBAIE S.P.A.	4,7000%	31.863.571,00	1.497.587,84
4	AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI A.T.O "TOSCANA COSTA"	0,6800%	4.436.162,00	30.165,90
5	AUTORITA' IDRICA TOSCANA (A.I.T)	0,1100%	5.458.939,38	6.004,83
6	CONSORZIO TRA I COMUNI DI SANTA CROCE SULL'ARNO, SAN MINIATO, FUCECCHIO, SANTA MARIA A MONTE, CASTELFRANCO DI SOTTO, MONTOPOLI IN VAL D'ARNO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI AVANZATI PER LE IMPRESE	16,6700%	6.905.655,75	10.715,51
7	DOMUS SOCIALE S.R.L.	20,0000%	140.959,00	28.191,80
8	FONDAZIONE DOPO DI NOI	5,8800%	187.033,00	10.997,54
9	SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	3,0700%	361.459,57	11.096,81
10	RETI AMBIENTE S.P.A	0,2850%	379.867.426,00	1.082.622,16
11	GEOFOR PATRIMONIO SRL	0,0100%	13.482.878,00	1.348,29
12	POTECO SCARL	4,3000%	402.939,00	17.326,38
13	C.T.T NORD SRL	0,7900%	40.874.192,00	322.906,12
14	FIDI TOSCANA SPA	0,0006%	103.511.597,00	662,47

GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE;

Si rimanda al documento allegato al presente documento

GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA; L) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350;

Nessun contratto derivato attivo

L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI;

L'elenco del patrimonio è disponibile sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente"

GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI;

Nessun dato richiesto

**ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE
DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO.**

Si rimanda ai prospetti allegati al rendiconto di gestione.

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

CONTO CONSUNTIVO 2019 - Nota informativa ex art. 6, c.4, D.L.95/2012, convertito con modifiche nella legge 135/12

L'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n.135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate. L'art.77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n.118/2011 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art.11, comma 6, lettera j) del D.Lgs.n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune adotta senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di part.</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione</i>
CPT SRL in liquidazione -	1,09	Credito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	conciliazione con nota prot. 2020/7067 a firma Sindaco unico
		Debito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di part.</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione</i>
CTT NORD SRL	0,79	Credito del comune al 31/12/19	14.031,16 (a conto patrimonio)		14.031,16	NESSUNA RISPOSTA – sollecitata in data 10/6/2020
		Debito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di part.</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione</i>
Geofor Patrimonio S.p.a.	0,01	Credito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	conciliazione con nota prot. 2020/1215 a firma presidente collegio sindacale
		Debito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di part.</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione</i>
Fidi Toscana S.p.a.	0,0006	Credito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	conciliazione con nota prot. 2020/7068 a firma collegio sindacale
		Debito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di part.</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione ?????- nota cerbaie prot. 2020/6022 a firma liquidatore</i>
Cerbaie S.p.a.	4,7	Credito del comune al 31/12/19	721.152,89 (conto patrimonio)	303.319,26*	417.833,63	L'A.C. Ha agito giudizialmente per l'importo di 721.152,89 - RG nr. 60681//2009 – Con nota pec prot. 6158 del 2/5/2017 è stato comunicato alla società la non conciliabilità degli importi così come al momento ricomunicati.
		Debito del comune al 31/12/19	0,00	1.369.377,00	1.369.377,00	Per tale importo indicato come debito da Cerbaie S.p.a. e derivante da indennizzo per retrocessione impianti, esiste causa in corso. Il valore indicato in 1.369.377,00 contrasta con quanto richiesto giudizialmente dalla stessa Società, nei confronti dell'A.C., (RG nr. 60987/2013 presso il Tribunale di Pisa) che è limitato a 411.825,86. Importo allo stato non dovuto vedi GC 13/2016- Con nota pec prot. 6158 del 2/5/2017 è stato comunicato alla società la non conciliabilità degli importi così come al momento ricomunicati.

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di part.</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione</i>
Po.te.co S.c.r.l.	4,3	Credito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	conciliazione con nota prot. 2020/7044 a firma amministratore delegato
		Debito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di part.</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione</i>
A.p.e.s. S.c.p.a	2,10	Credito del comune al 31/12/19	599,11 (di cui 358,57 a conto patrimonio)	896,71	-297,60	Da accertare – conciliazione con nota prot. 6411/2020 a firma società di revisione
		Debito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di part.</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione</i>
Domus Sociale S.r.l.	20,00	Credito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	conciliazione con nota prot. 2020/6946 a firma Sforzi Leonardo
		Debito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di part.</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione con nota 2020/6707 a firma revisore</i>
CIVITAS Montopoli S.r.l.	100,00	Credito del comune al 31/12/19	78.833,49 oltre 4.745,36 a conto patrimonio	77.733,49 + 4.744,11	1.101,25	Trattasi di importo corrispondente all'Iva sulla fatt.2/FV/36 – Iva split – conciliazione con nota prot. 2020/6707 a firma revisore
		Debito del comune al 31/12/19	4.745,36	4.744,11	1,25	

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di part.</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione</i>
RETIAMBIENTE SPA	0,28	Credito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	conciliazione con nota prot. 2020/2597 a firma società di revisione
		Debito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di part.</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione</i>
SDS Società della Salute del Valdarno Inferiore	3,07	Credito del comune al 31/12/19	170.838,69	180.017,69	-9.179,00	La sds ha previsto il trasferimento del finanziamento per i disabili di 12.150,00, e non ha previsto la restituzione di 2.971,00 del finanziamento del piano di azione nazionale sistema integrato
		Debito del comune al 31/12/19	155.146,44	154.488,82	657,62	maggior previsione di spesa su impegno 2018/1732

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di part.</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione</i>
Consorzio per la realizzazione di strutture e servizi per l'impresa	16,7	Credito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	NESSUNA RISPOSTA
		Debito del comune al 31/12/19	2.745,00	0,00	2.745,00	

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di part.</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione</i>
Fondazione Dopo di Noi Onlus	5,88	Credito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	NESSUNA RISPOSTA – sollecita risposta in data 10/6/2020
		Debito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	

<i>ragione sociale</i>	<i>quota</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione</i>
Ato toscana Costa	0,68	Credito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	conciliazione con nota prot. 2020/3030 a firma revisore
		Debito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	

<i>ragione sociale</i>	<i>quota di ripart.ne canone</i>	<i>Conciliazione</i>	<i>Rendiconto del comune</i>	<i>Contabilità della società</i>	<i>Difformita'</i>	<i>Conciliazione</i>
Autorità Idrica Toscana A.I.T.	0,11	Credito del comune al 31/12/19	116.944,51	116.944,51	0,00	conciliazione con nota prot. 2020/1879 a firma revisore
		Debito del comune al 31/12/19	0,00	0,00	0,00	